

LA VOCE DEL COACH**Caja: «Bravi a non disunirci e a crescere in dinamismo»**

NOSTRO SERVIZIO

MONTICHIARI - (g.s.) Attilio Caja plaude all'energia difensiva profusa dalla sua Varese per fermare il martellamento dall'arco di Bologna: «Abbiamo disputato una prova di grande voglia e intensità nel secondo tempo, soprattutto per come si era messa la partita. Nel primo tempo, pur non facendo male, abbiamo subito le raffiche di una Virtus che ha tirato col 62% da 3. Però la squadra non si è mai disunita, continuando a combattere e affidandosi alla difesa che è cresciuta col passare del tempo. E in attacco abbiamo trovato bottino e impatto da tutti». Il tecnico pavese (**nella foto**) sottolinea anche la capacità dei suoi di adeguarsi in corsa alla fisicità della difesa bolognese: «Siamo stati bravi nell'approccio e nell'atteggiamento, senza farci intimorire dalla fisicità di una difesa che ci ha messo il corpo addosso costringendoci a muovere la palla con fatica. Questo avvalora ancora di più la qualità della nostra prestazione».



Il coach di Varese sottolinea l'importanza dei cambi di ritmo garantiti dalla difesa per la rimonta vincente: «Abbiamo avuto la forza mentale di reggere anche contro le serie micidiali dall'arco di Umeh; strada facendo abbiamo preso più ritmo in attacco dopo un avvio nel quale eravamo troppo macchinosi, poi siamo cresciuti molto in termini di dinamismo e la manovra è diventata più fluida. Wells in panchina gli ultimi 5'? È stato Cameron a chiedermi il cambio, poi Tambone è andato bene».

